06Comune di Claino con Osteno *Provincia di Como*

Deliberazione originale del Consiglio comunale

Nr.10 Reg. Deliberazioni ***Data 30.03.2021*** ***N°Prot :*** 1680/2021 ***N°Reg. Pubbl.*** 117/21	**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021-2023.**

L'anno duemila ventuno, il giorno trenta del mese di Marzo, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
Alla prima seduta pubblica di prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1) BERNASCONI Giovanni	SI		9) SELVA Davide Raimondo	SI	
2) BARBAZZA Deni	SI		10) FALCHI Pier Carlo	SI	
3) MAURI Mauro	SI		11) POMI Adele		SI
4) ZINETTI Vilma	SI				
5) BOTTA Marco	SI				
6) Zinetti Fabio	SI				
7) DE ALBERTI Marco	SI				
8) PIVANTI Edoardo	SI				

Assegnati n. 11		Presenti n. 10(DIECI)
In carica n. 11		Assenti: 1 (UNO)

- Presiede il Sindaco: Rag. Giovanni BERNASCONI che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.
- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ex art.97, c.4, del T.U. n.267/2000 il Segretario Comunale Dr. Pasquale Pedace.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione introduttiva del Sindaco che si sofferma in particolare ad illustrare gli stanziamenti più rilevanti dell'esercizio 2021.

RICHIAMATA la seguente normativa di riferimento:

- l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ai sensi del quale gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 424 della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), in base al quale l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

ICORDATO che La Legge 27-12-2019, nr.160 ha abolito a decorrere dall'anno 2020 l'imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti. In particolare ha previsto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti relativamente all'imposta municipale propria IMU ed al tributo per i servizi indivisibili e, conseguentemente l'unificazione delle due imposte nella NUOVA IMU. I commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della Legge di bilancio definiscono la disciplina dell'imposta come novellata. Il comma 779 ha stabilito, in particolare, in deroga alle disposizioni vigenti, esclusivamente per l'anno 2020, la facoltà dei comuni di approvare le delibere concernenti i regolamenti e le aliquote dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 ma comunque non oltre la data del 30 giugno 2020. Tale scelta è conseguenza della profonda modifica introdotta dal legislatore nazionale sulla disciplina dell'IMU

RICORDATO inoltre che la Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019) – commi da 816 a 847 ha introdotto a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituirà: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2021, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate da questo consesso in questa stessa seduta, come di seguito elencate e tenuto conto delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 sopra ricordate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.C.	07	30.03.2021	Conferma aliquote ADC E Imu + Tasi (nuova imu)

PRESO ATTO inoltre delle seguenti deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale:
- "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2020" - deliberazione Giunta Comunale n. 08 del 16.03.2021;
- "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione" - deliberazione Giunta Comunale n.09 del 16.03.2021;
- "Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 - deliberazione Giunta Comunale n. 13 del 16.03.2021;
- "Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2021 – art. 172 D.Lgs. 267/2000." - deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 16.03.2021;
- Individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali" – deliberazione G.C. nr.10 del 16.03.2021.
- nr. 63 del 01-12-2017 recante: "Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006";

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art.1, Legge 296/2006.

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il D.U.P. 2021-2023 e lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 16.03.2021;

PRESO ATTO che sono allegati al Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

1) il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare triennio 2021-2023 e demandata alla delibera di approvazione del bilancio di previsione l'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento degli stessi;
2) il programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori;
3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante: "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nella sua componenti TARI, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n.5 del 29-04-2014;
- Regolamento per la disciplina dell'Imu, adottato dal Consiglio Comunale con Delibera nr.13 del 26-06-2020;
- Regolamento generale delle entrate comunali: adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 01 del 25-03-1999;
- Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF: adottato con deliberazione Consiglio Comunale nr. *4 del 4 Aprile 2012 per come modificato con delibera di C.C. nr.6 IN DATA 05-02-2013;*

RICHIAMATA la deliberazione propria nr.15 del 26.06.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019;

DATO ATTO INOLTRE CHE, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. del , coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con Verbale nr. 32 del 27.03.2021.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;
VISTO il D.Lgs n. 118/2011;
VISTO l'art.3, Legge 7-8-1990, nr.241 e s.m.i.

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con il seguente risultato della votazione:
CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 8 (otto)
ASTENUTI: 2 (SELVA-FALCHI
VOTI FAVOREVOLI 8 (OTTO)
VOTI CONTRARI : ZERO
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

2) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	**PREVISIONI 2021**	**PREVISIONI 2022**	**PREVISIONI 2023**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	=====	=====	=====
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - *Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa*	520.961,75	520.230,11	520.624,31
TITOLO II - *Trasferimenti correnti*	56.756,60	28.830,28	12.193,28
TITOLO III - *Extratributarie*	111.035,00	72.881,00	70.881,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.772.057,45	207.632,00	207.632,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - *Accensioni di prestiti*	0,00	0,00	0,0
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	197.000,00	197.000,00	197.000,00

TITOLO VII - Entrate *per conto terzi e partite di giro*	214.800,00	209.000,00	207.000,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione presunto	===	====	
Totale Generale parte entrata	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.830,59

PARTE SPESA	**Previsioni 2021**	**Previsioni 2022**	**Previsioni 2023**
TITOLO I - *Spese correnti*	685.753,35	619.753,35	603.698,59
TITOLO II - *Spese in conto capitale*	1.772.057,45	207.632,00	207.632,00
TITOLO III - *Spese per incremento attività finanziarie*	===	===	===
TITOLO IV - *Spese per rimborso prestiti*	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	197.000,00	197.000,00	197.000,00
TITOLO VII - *Servizi per conto terzi e partite di giro*	214.800,00	209.000,00	207.000,00
disavanzo di amministrazione	====	====	====
Totale Generale parte spesa	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59

3) DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

4) DI APPROVARE il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

5) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere agli atti dell'ente Verbale nr.32 del 27.03.2021, allegato.

6) Di dare atto che con delibera di C.C. nr.37 del 30-11-2019 è stata esercitata la facoltà DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 233-BIS, COMMA 3, DEL D. LGS. NR. DEL 18-8-2000 PER COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 831 DELLA LEGGE NR.145/2018 ai sensi del quale *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato";*

7) DI RICHIAMARE IN PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO le seguenti deliberazioni:
- "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2021" - deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 16.03.2021;
- "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione prezzo di cessione"; deliberazione Giunta Comunale n.09 del 16.03.2021;
- "Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 con allegata la relazione del Responsabile del Servizio sulla capacità assunzionale dell'Ente ai sensi del D.M. 17 Marzo 2020 e della Circolare applicativa del 13 Maggio 2020- deliberazione Giunta Comunale n. 13 del 16.03.2021;
- "Individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali" – deliberazione G.C. nr.10 del 16.03.2021.

- "Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2021 – art. 172 D.Lgs. 267/2000." - Deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 16.03.2021;

8) DI ALLEGARE la deliberazione consiliare n. 15 del 26.06.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019;

9) DI ALLEGARE i seguenti atti:
- Nota integrativa al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2020-2022;
- parere Organo di Revisione (VERBALE NR.32 del 27.03.2021;

10)DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

11)DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016, disponibile dal 26/8/2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

ALLEGATI:

n.	Descrizione allegato
1	Bilancio di previsione finanziario 2021-2023
2	Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023
3	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2021-2023
4	Parere Organo di Revisione VERBALE NR.32 DEL 27.03.2021

INDI

con successiva, separata ed unanime votazione favorevole resa per alzata di mano DAGLI OTTO CONSIGLIERI VOTANTI - ASTENUTI 2 (DUE: SELVA - FALCHI)

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs n. 267/2000

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
(Rag. Giovanni Bernasconi)

COMUNE DI CLAINO con OSTENO (Como)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pasquale Pedace)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

☒ Si certifica che il presente verbale è stato affisso in copia all'Albo Pretorio il giorno 20 APR. 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

○ Si attesta che il presente verbale il giorno stesso in cui è stato pubblicato è stato trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

○ Si dà atto che il presente verbale è stato comunicato con lettera n._____del _____ al Prefetto di Como, ai sensi dell'art. 135 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

CLAINO CON OSTENO, Lì 20 APR. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30/03/2021

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267.

o Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267).

CLAINO CON OSTENO, Lì 20 APR. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO
PROVINCIA DI COMO
VIA A.GIOBBI, N° 4
C.A.P. 22010 – COD. FISC. 84002230138 – Part. Iva 01220980138 – Tel. 0344/65111 – Fax 0344/73926
Mail info@comune.clainoconosteno.co.it – Sito internet www.comune.clainoconosteno.co.it –
PEC comune.clainoconosteno@pec.regione.lombardia.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 07 O.D.G. PROT. NR.1431/2021
SESSIONE ordinaria del 30.03.2021.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021-2023

A norma del disposto dell'art. 49 del TUEL 18/08/2000, n. 267;

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVO~~REVOLE

Data 27.03.2021

IL RESPONSABILE

Atteso che la presente proposta di deliberazione comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per quanto riguarda la regolarità contabile

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVO~~REVOLE

Data 27.03.2021

IL RESPONSABILE

A norma del disposto dell'art. 147 – bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVO~~REVOLE

In ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Data 27.03.2021

IL RESPONSABILE

A norma del disposto dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVO~~REVOLE

Sulla regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa in atti

Data 27.03.2021

IL RESPONSABILE

Prot-nr. 11901/2021

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Provincia di COMO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Giovanni Volontè

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.32

Il giorno 27 marzo 2021 alle ore 6 in Mantello presso il proprio domicilio, il sottoscritto Volonté Giovanni, nominato revisore dal 23 novembre 2018 con delibera del C. C. n. 30 del 23 novembre 2018, immediatamente esecutiva , ha provveduto, dopo i necessari approfondimenti e l'esame della documentazione acquisita in loco e ricevuta tramite mail in data 22, 23 e 25 marzo 2021, ha provveduto alla redazione del seguente verbale:

PARERE SUL D.U.P. E BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di D.U.P. 2021-2023 e di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Claino con Osteno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantello ,lì 27.03.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Giovanni Volontè

Documento firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giovanni Volontè revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.30 del 23.11.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 25.03.2021 la proposta del D.U.P. adottato dalla Giunta con delibera e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta in data 16.03.2021 con delibera n.15,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dalla responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16.03.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023. In particolare la medesima in sintesi dichiara che: le nuove tariffe e il nuovo regolamento per l'IMU aranno approvati con successive deliberazioni entro il termine del 30 giugno ed avranno effetto dal 1.01.2021, quindi in bilancio sono state previste e confermate le entrate dell'esercizio 2020 con le variazioni introdotte nel corso dell'esercizio oltre che quelle per le spese di investimento previste a seguito della attribuzione dei contributi statali.
E' stato confermato il valore venale delle aree fabbricabili, per la TARI sono confermati gli importi dell'esercizio 2020, gli stessi verranno rideterminati con apposita variazione di bilancio a seguito della approvazione del PE, è rimasta invariata l'addizionale comunale IRPEF. Per le entrate del titolo 3 rende noto che l'importo dei canoni acquedotto, depurazione e fognatura saranno incassate direttamente nella misura del 50% con emissione del relativo ruolo in conseguenza del subentro nella gestione del servizio da parte di Como acqua srl dal 1.07.202

L'organo di revisione, da atto di non aver effettuato verifiche presso l'Ente per la preparazione del parere al bilancio a causa della pandemia, zona rossa in regione Lombardia, che ha limitato la possibilità di movimentc e che il parere è stato predisposto utilizzando la documentazione ricevuta o acquisita precedentemente presso l'Ente, ha quindi effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di CLAINO CON OSTENO registra una popolazione al 01.01.2020, di

nr.566 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio

di previsione 2020-2022, giusta delibera di c.c.nr. 23 del 28.11.2020.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, (autorizzato con delibera di G.C. nr. 2 del 29-01-2021), rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'articolo 163 del Tuel.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, in ossequio al Decreto Ministeriale del 13-01-2021 con il quale è stato disposto il differimento dal 31 Gennaio 2021 al 31 Marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente non **ha allegato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali. Per quanto attiene alle tariffe della tassa rifiuti, essendo stabilito il termine del 30-04-2021 per l'approvazione del P.E.F. 2021, l'Ente si è riservato di modificarle entro tale termine, impegnandosi altresì ad adottare specifica variazione al Bilancio approvato.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 26.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.24 in data 23.06.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	+156.883.77
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.512,38
b) Fondi accantonati	85.794,27
c) Fondi destinati ad investimento	41.943,97
d) Fondi liberi	25.633,15
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**156.883,77**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	399.969,62	160.504,77	340.459,71
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	767,32
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ***si è*** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli

equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	5247,32	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	164.633,83	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	60931,22	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	16.0504,77	340.527,30		
10000	TITOLO 1 *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	531.598,89 599.979,86	520.961,75 593.552,85	520.530,11	523.624,31
20000	TITOLO 2 *Trasferimenti correnti*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	98.895,00 98.895,00	56.756,60 74.851,60	28.830,28	12.193,28
30000	TITOLO 3 *Entrate extratributarie*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	143.473,00 268.023,55	111.035,00 262.756,82	72.881,00	70.881,00
40000	TITOLO 4 *Entrate in conto capitale*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	468.395,58 672.714,69	1.772.057,45 2.122.478,85	207.632,00	207.632,00
50000	TITOLO 5 *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 *Accensione prestiti*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.027,46	0,00 0,00	0,00	0,00

70000	TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	197.000,00 197.000,00	197.000,00 197.000,00	197.000,00	197.000,00
90000	TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	228.300,00 234.424,68	214.800,00 225.956,36	209.000,00	207.000,00
		TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.667.662,77 2.072.065,54	2.872.610,80 3.477.623,94	1.235.873,39	1.218.330,59
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.898.465,24 2.232.570,31	2.872.610,80 3.818.131,24	1.235.873,39	1.218.330,59

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	*SPESE CORRENTI*	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	776.214,51 *(0,00)* 805.785,57	685.753,35 *0,00* *0,00* 734.812,24	619.241,39 *0,00* *(0,00)*	603.698,59 *0,00* *(0,00)*
TITOLO 2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	693.950,73 *(0,00* 777.405,52	1.772.057,45 *0,00* *0,00* 2.397.523,24	207.632,00 *0,00* *(0,00)*	207.632,00 *0,00* *(0,00)*
TITOLO 3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	0,00 *(0,00)* 0,00	0 *0,00* *0,00* 0,00	0,00 *0,00* *(0,00)*	0,00 *0,00* *(0,00)*
TITOLO 4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	3.000,00 *(0,00)* 3.000,00	3.000,00 *0,00* *0,00* 3.000,00	3.000,00 *0,00* *(0,00)*	3.000,00 *0,00* *(0,00)*
TITOLO 5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	197.000,00 *(0,00)* 197.000,00	197.000,00 *0,00* *0,00* 197.000,00	197.000,00 *0,00* *(0,00)*	197.000,00 *0,00* *(0,00)*
TITOLO 7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	228.300,00 *(0,00)* 287.896,46	*214.800,00* *0,00* 257.512,77	209.000,00 *0,00* *(0,00)*	207.000,00 *0,00* *(0,00)*
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	1.898.465,24 0,00 2.071.087,55	2.872.610,80 *0,00* *0,00* 3.529.848,25	*1.235.873,39* *0,00* 0,00	*1.218.330,59* *0,00* 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale vincolato* previsione di cassa	1.898.465,24 *0,00* 2.071.087,55	2.872.610,80 *0,00* *0,00* 3.529.848,250	1.235.873,39 *0,00* 0,00	1.218.330,59 *0,00* *0,00*

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entra e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente ha provveduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in u previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulate in base a situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrisponde economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;

d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1 L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – principio 3.3 -;

2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);

3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

4. altri accantonamenti: indennità di fine mandato sindaco maturata al 31-12-2020

Poichè la proposta di bilancio 2021-2023 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020 e con gestione ancora in corso, al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2020 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2021-2023 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione presunto a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicat

Risultato di amministrazione iniziale presunto dell'esercizio 2020	156.883,77
Di cui FPV iniziale dell'esercizio 2020	169.881,15
Entrate già accertate nell'esercizio 2020	1.232.258,96
Uscite già 8mpregnate nell'esercizio 2020	1.358.347,65
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	2.717,55
Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	68,49
Avanzo di amminstrazione 2020 presunto alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	203.325,29
F.P.V. dell'esercizio 2020	0,00

Risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020	203.325,29
Accantonamenti: FCDE Indennità di fine mandato sindaco maturara al 31-12-2019; Fondo rinnovi contrattuali Fondo passività potenziali derivanti da contenzioso	 80.882,25 1.162,02 500,00 3.250,00
Totale accantonamenti	€ 85.794,27
Vincoli: generico attribuiti dall'ente	 € 3.512,38
Totale vincoli ed accantonamenti	€ 89.306,65
Avanzo presunto disponibile	€ 114.018,64

L'avanzo di amministrazione presunto 2020 redatto sulla scorta dei dati rinvenienti dalla gestione 2019 risu pari a € 114.018,64 come dimostrato dal prospetto sopra riportato.

L'Organo di revisione rammenta, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 – Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31.12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative ai procedimenti sorti in esercizi precedenti – componenti pregresse del FPV/U – e delle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso – componente nuova del FPV/U-.
In fase di predisposizione del bilancio 2020-2022 il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, saranno conclusi entro l'anno. Per la parte corrente la composizione per missioni e programmi del FPV sarà riferito al trattamento accessorio del personale dipendente nel rispetto dei principi contabili; esso verrà successivamente definito in sede di riaccertamento ordinario.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**340.459,71**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	593.552,85
2	Trasferimenti correnti	74.851,60
3	Entrate extratributarie	262.756,82
4	Entrate in conto capitale	2.122.478,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	1.027,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	197.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	225.956,360
	TOTALE TITOLI	**3.477.623,94-**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.818.131,24-**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	734.812,24
2	Spese in conto capitale	2.337.523,24
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	3.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	197.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	257.512,77
	TOTALE TITOLI	**3.529.848,25**
	SALDO DI CASSA	**288.282,99-**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi ***hanno partecipato*** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 767,32.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				**340.507,30**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*73.166,10*	471.346,61	543.937,71	543.937,71
2	*Trasferimenti correnti*	*18.955,00*	56.756,60	74.851,60	74.851,60
3	*Entrate extratributarie*	*153.252,82*	111.035,00	262.756,82	262.756,82
4	*Entrate in conto capitale*	*350.421,40*	1.772.057,45	2.122.478,85	2.122.478,85
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	*1.027,46-*	0,00	1.027,46	1.027,46
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	197.000,00	197.000,00	197.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*11.156,36*	214.800,00	225.956,36	225.956,36
	TOTALE TITOLI	***607.979,14***	***2.872.610,80***	***3.477.623,94***	**3.477.623,94**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**607.979,14**	**2.872.610,80**	**3.477.623,943**	**3.818.131,24**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	96.625,57	685.753,35	734.812,24	734.812,24
2	*Spese In Conto Capitale*	565.465,79	1.772.057,45	2.337.523,24	2.337.523,24
3	*Spese Per Incremento Di Attività' Finanziarie*		-	0,00	0,00
4	*Rimborso Di Prestiti*		3.000,00-	3.000,00	3.000,00
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		197.000,00-	197.000,00	197.000,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	42.712,77	228.300,00	287.896,46	287.896,46
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***704.804,13***	***2.872.610,80***	***3.529.848,25***	**3.529.848,25**
	SALDO DI CASSA				**288.282,99**

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
***(solo per gli Enti locali)*[1]**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		688.753,35	622.241,39	606.698,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		685.753,35	619.241,39	603.698,59
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*50.997,97*	*23.665,98*	*23.665,98*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.000,00	3.000,00	3.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti in quanto non effettuate.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	17.000,00		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (SANZIONI PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE ECC..	2.000,00		
Totale	**19.000.00**	**0,00**	**0,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare(CENSIMENTO POPOLAZIONE			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 11 del 03.03.2021 tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Il parere sul D.U.P. 2021-2023 viene espresso con il presente perere dovendosi il bilancio di previsione 2021-2023 conformare allo stesso.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. Il programma è approvato con il D.U.P:

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 34 del 27.03.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente ha adottato apposito anno n. 10 del 16.03.2021 elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione. Le risorse eventuali sono destinate a coprire spese di investimento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 5 (cinque) per mille con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00 (euro quindicimila/00).

Le previsioni di gettito paria a € 14.575,00 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è stato previsto in misura leggermente inferiore dell'assestato 2020 in considerazione delle agevolazioni fiscali previste dalla legge di bilancio 2020:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	354.800,00	345.271,61	345.701,97	348.702.17
Totale	**354.800,00**	**345.271,61**	**345.701,97**	**348.7.02,17**

TARI

Il gettito stimato per la TARI è stato previsto in misura leggermente superiore dell'assestato 2020.

Nella previsione iniziale il gettito stimato è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	80.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale	**80.000,00**	**82.000,00**	**82.0000,00**	**82.000,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 82.000,00, con un aumento di euro 2.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2020 (o ultimo rendiconto).
La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 78.155,45

L'Ente dovrà approvare il P.E.F. 2021 il cui termine è stato prorogato al 30 Aprile 2021. Solo in seguito all'approvazione dell P.E.F. si potranno definire le tariffe tari 2021 ed il relativo gettito di ruolo. Il Comune in tal caso dovrà approvare apposita variazione di bilancio. Si prevede un incremento di costo in relazione ai maggiori costi a consuntivo relativi allo smaltimento dei rifiuti e ad un incremento nel servizio di raccolta e pulizia del territorio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito l'imposta di soggiorno.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI-IMU-	17.828,95	6.587,00	12.944,64	12.000,0	12.000,00	12.000,00

TASI	4.162,26	3.245,26	1.500,00	1.500,00	500,00	500,00
TARI	2.274,37	1.867,00	10.840,45	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale	**24.265,52**	**11.699,26**	**25.285,090**	**95.50000**	**95.000,00**	**95.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			**0,00**	22.084,72	22.084,72	**22.084,72**

**accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)		0,00	0,00
2020 (assestato o rendiconto)	12.811,00	0,00	12.811,00
2021	13.098,64	0,00	13.098,64
2022	5.632,00	0,00	5.632,00
2023	5.632,00	0,00	5.632,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	512,00	520,00	520,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	**512,00**	**520,00**	**520,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 256,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euroZERO per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 08 in data 16.03.2021 la somma di euro 512,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme vincolate alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 256,00.

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Fitti attivi (ANTENNE WI.FI)	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Canoni patrimoniali (CONCESSIONI CIMITERIALI)	8.000,00	9.000,00	10.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**12.900,00**	**13.900,00**	**14.900,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.581,26	1581,26	1.581,26

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Al fondo crediti è stata considerata la sola entrata relativa ai canoni di locazione che segna una certa sofferenza nella riscossione.

L'Ente ha intrapreso idonee misure per risolvere il problema del pagamento degli arretrati recuperando nel corso dell'anno 2020 i canoni del 2017 e del 2018.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

STATO DI PREVISIONALE

Descrizione dei servizi	Spese per il personale	Altre spese	Totale spese	Entrate da tariffa Previsione 2021	Entrate da contributi finalizzati	Totale entrate	Percentuale di copertura
Trasporto alunni scuola materna	3.762,50	2.925,15	6.687,65	1.000,00	=========	1.000,00	14,95%
TOTALE	3.762,50	2.925,15	6.687,65	1.000,00	0,00	1.000,00	14,95%

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

STATO DI PREVISIONE

Descrizione dei servizi	Spese per il personale*	Altre spese*	Totale spese*	Entrate da tariffa**	Entrate da contributi finalizzati	Totale entrate**	Percentuale di copertura
Utilizzo palestra sede comunale*	250,00	€250,00	500,00	00,00	======	€ 00,00	0,00%
Utilizzo campo polivalente	350,00	2.350,00**	2.700,00	3.000,00*	======	3.000,00	31,91%
Assegnazione posti auto a pagamento per residenti	1.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00	======	2.000,00	100,00%
TOTALE	1.600,00	3.600,00	5.200,00	5.000,00	======	5.000,00	96,15%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 16.03.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 96,15 % per i servizi pubblici a domanda individuale.
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla quasi integrale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non risulta previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ***non ha*** provveduto ad adeguare le tariffe e le contribuzioni.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente ***ha previsto*** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 10.000,00. Il canone univo è previsto venga adottato dal Consiglio comunale nella seduta del 30.03.2021 l'Organo di revisione ha formulato parere con verbale n. 33 del 27.03.2021. La decorrenza di applicazione è stabilita al 1.01.2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente		199.216,00	195.997,00	196.097,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		16.920,00	17.175,00	17.175,00
103	Acquisto di beni e servizi		292.813,80	257.566,16	264.568,36
104	Trasferimenti correnti		92.615,00	88.146,70	75.501,70
105	Trasferimenti di tributi		0	0	0
106	Fondi perequativi		0	0	0
107	Interessi passivi		62,00	62,00	62,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		10.840,55	6.840,55	6.840,55
110	Altre spese correnti		73.285,97	43.453,98	43.453,98
	Totale		685.753,35	619.241,39	603.698,59

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 232.828,40 di cui euro 13.869,15 per le spese del segretario comunale in convenzione, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto allegato "A" alla delibera di G.C. nr. del 1603-20221 essendo il Comune di Claino con Osteno ente che nel 2015 non era assoggettato al patto di stabilità interno;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 5.050,00 (euro cinquemilazerocinquanta/00), come risultante dall'allegata attestazione sulla capacità assunzionale a firma del responsabile del servizio.

La spesa indicata non comprende somme a titolo di rinnovi contrattuali per il quale tuttavia l'Ente ha previsto un apposito fondo rinnovi contrattuali per l'importo per ciascuna annualità 2021-2023 di euro 600,00/anno.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica a) ai fini dell'individuazione del cosiddetto valore soglia di massima spesa del personale di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 17 Marzo 2020 (in G.U. NR.108 del 27-04-2020).
Nella relazione a firma del responsabile del servizio allegata alla delibera della Giunta Comunale nr. 13 del 16-03.2021 sulla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023, cui è stato da dall'Organo di revisione parere favorevole con verbale n. 34 del 27.03.2021, si attesta

che l'Ente si colloca al di sopra del valore soglia del 29,50% (parametro di sostenibilità finanziaria) pari al 30,10% ovvero con un'incidenza della spesa per il personale elevata sulle entrate correnti e che quindi deve attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	2008 per entinon soggetti alpatto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101*	218.530,49	196.111,00	194.147,00	194.247,00
Spese macroaggregato 103	0,00	1.220,00	1.220,00	1220,00
Irap macroaggregato 102	0,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare: convenzione di segreteria comunale.....	13.869,15			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Totale spese di personale (A)	**232.828,40**	**210.631,00**	**208.667,00**	**208.767,00**
(-) Componenti escluse (B)diritti di rogito, incentivi funzioni tecniche e reddito rimboprsato da altre amministrazioni	0,00	9.310,00	12.250,00	12.550,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**232.828,40**	**201.321,00**	**196.417,00**	**196.217,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

*include oneri riflessi a carico dell'ente e irap pari a e 56.735,89

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è in ogni caso inferiore alla spesa del*'anno 2008 (Ente che nel 2015 non era soggetto al patto)* che era pari a euro 232.828,40.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nessuna spesa prevista.
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio, quale allegato al DUP.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.
L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:
a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, come esplicitato nel prospetto di calcolo allegato alla Nota integrativa.

L'Ente sulla base dei propri dati contabili **si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) in relazione agli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lett.a) e b) della Legge 30.12.2018, nr.145.
Dall'esame dei dati presenti sulla piattaforma dei crediti vi sono alcune incongruenze che si stanno progressivamente correggendo. Per tale motivo l'Ente, come si evince dalla Nota Integrativa ha preferito, prudentemente, di non avvalersi della facoltà di riduzione della percentuale di accantonamento nel FCDE della quota minima pari al 90% , stanziando la quota pari al 100%.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.
I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	(e)=
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	105.500,00	22.084,72	22.084,72	0,00	n
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36862,00	28.913,25	28.913,25	0,00	n
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	(e)=
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	104.500,00	22.084,72	22.084,72	0,00	n
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.200,00	1.581,26	1.581,26	0,00	n
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	(e)=
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	104.500,00	22.084,72	22.84,72	0,00	n
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.200,00	1.581,26	1.581,26	0,00	n
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	n
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:
anno 2021 - euro 3.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;
anno 2022 – euro 3.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;
anno 2023 - euro 3.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali per l'importo di euro 2.000,00

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali [1]:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	2.000.00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento oneri futuri	500,00	500,00	500,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.648,00	1.648,00	1648,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	600,00	600,00	600,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	500,00	500,00	500,00
TOTALE	**5.248,00**	**5.248,00**	**5.248,00**

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	3.250,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare.....)	0
.....	0
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilan 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse da amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicemt 2009, n. 196:

a) se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima da del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%. *(In ogni caso le medesime misure non si applicano se il deb commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatt ricevute nel medesimo esercizi)*

b) se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatt ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, co fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accor

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia del commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di manc riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'eserci precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

A tal proposito si fa rilevare che l'Ente sta effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili.

Poiché è stato rilevato un ritardo annuale nei pagamenti pari al 9,86 gg, ha disposto un accantonamento pari a e 1.000,00 all'apposito fondo istituito nel bilancio di previsione 2021/2023 al capitolo 10181

Si fa presente che l'Ente si attiverà per porre in essere tutte le necessarie misure organizzative per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2020.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016*)*

L'Ente ha provveduto, in data 30.11.2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato (Delibera C.C. nr. 38), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 0/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 30.03.2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 16.03.2020.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.772.057,45	207.632,00	207.632,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.772.057,45 *0,00*	207.632,00 *0,00*	207.632,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'ente non ha in previsione di acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione ***risultano*** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ***rispetta*** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ***ha verificato*** che non sono programmate operazioni di investimento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	27.000,00	24.000,00	21.000,00	18.000,00	15.000,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**24.000,00**	**0,00**	**18.000,00**	**15.000,00**	**12.000,00**
Nr. Abitanti al 31/12	568	566	0	0	0
Debito medio per abitante	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale fine anno	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari.

diversi, è pari a euro zero.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano

giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari fondi.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP con il presente verbale;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di D.U.P. 2021-2023 e di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Giovanni Volontè

Documento firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

PROVINCIA DI COMO

VIA A.GIOBBI, N° 4

C.A.P. 22010 – COD. FISC. 84002230138 – Part. Iva 01220980138 – Tel. 0344/65111 – Fax 0344/73926

Mail info@comune.clainoconosteno.co.it –PEC comune.clainoconosteno@pec.regione.lombardia.it

Sito internet www.comune.clainoconosteno.co.it

NOTA INTEGRATIVA

ALLO SCHEMA DI BILANCIO

2021-2022-2023

(Art.11, comma 5, D. Lgs.118/2011)

All.to alla Delibera G.C. nr.15 del 16.03.2021

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 – prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico- gestionale di cui le più importanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai servizi diventano di competenza della giunta;
- nuovi principi contabili, tra i quail quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE, ex fondo svalutazione crediti) e del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico:
- nuovo documento unico di programmazione DUP in sostituzione della relazione previsionale e programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/

Ai sensi di quanto previsto dal principio contbile applicato concernente la programmazone dibilanco, punto 9.11, è pevisto che al bilancio diprevisione debba essere allegata una nota integrativa con cui si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione deve presentare almeno i seguenti contenuti:

1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quail non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

2) La determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi ontabil, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmeente attributi dall'ente;

3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate dal risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possible porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' con illustazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle prervisioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

La stima del gettito è stata effettuata in ossequio al principio della coerenza e, per quanto possibile, al principio della continuità.

ENTRATE TRIBUTARIE – IMU/TASI

Anche per il triennio 2021/2023 trova conferma la l'unificazione IMU-TASI attuata dalla legge di bilancio 2020, ovvero l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

I commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della Legge nr.160/2019 (legge di bilancio 2020) definiscono la disciplina dell'imposta come novellata.

Il Comma 779 in particolare ha stabilito, in deroga alle disposizioi vigenti, esclusivamente per l'anno 2020, la facoltà dei comuni di approvare le delibere concernenti i regolameni e le aliquote dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2021-2022 e comuqnue non oltre la data del 30 giugno 2020.

Con Delibera di C.Cn.5 del 10-04-2020 sono state approvate le aliquote vigenti come da prospetto seguente:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
Abitazioni principali e relative pertinenze (Cat. A1-A8-A9)	0,4%
Altri fabbricati e terreni edificabili	10,00
Edifici industriali (per quota destinata allo Stato)	0,76%
Edifici industriali (per quota destinata al Comune)	0,24%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fin tanto che permanga tale detinazione e non siano in ogni casolocati	0,1%
FABBRICATI RURALI fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 30-12-1993, NR.557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-1994, nr.133.	0,1%

Con delibera nr. 13 del 26.06.2020è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'applicazione della nuova imposta municipale propria e confermate le suddette aliquote così come previsto dall'articolo 1, comma 779 della Legge nr.160 del 27-12-2019 ove si stabiliva altresì che con provvedimento del Consiglio Comunale sarebbe stata eventualmente approvata entro il 30 giungo 2020 una disciplina comunale dell'imposta e, qualora necessario, si sarebbero altresì aggiunte e/o modificate le aliquote d'imposta approvate con il predetto deliberato.

La stima del gettito è stata effettuata in ossequio al principio di coerenza tenuto conto tuttavia delle novità peviste dalla legge di Bilancio 2021 (Legge nr. 178 del 30-12-2020) così riassunte:

1) La disciplina dell'Imu subisce un'altra modifica concernente le unità immobiliari possedute dai residenti all'estero per le quali l'imposta è applicata nella misura dl 50% (n.b. *per una sola unità*

*immobiliare a uso abitativo, non locat o dat in comodato d'uso, posseduta in italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non reisdenti nel territorio italiano e che diano titolaridi pensione matuarta in regme di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno stato di assicurazione diverso dall'Italia).*Di tale agevolazione si è dovuto tenere conto nella stima sul gettito 2021. Prevedendo in entrata il previsto trasferimento statale a compensare tale minore entrata.

2) In considerazione degli effeti connessi all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 viene confermata l'esenzione per il solo anno 2021 della prima rata dell'IMu per gli immobii ove si svolgono specifiche attività connesse al settore del turismo (commi 599-604). Nel comune ci sono strutture ricettive all'aria aperta, immobili adibiti alle locazioni brevi e case vacanza, agriturismi per cui si è tenuto conto di questa minore entrata nelle previsioni di bilancio, prevendo in entrata il trasferimento statale compensativo nella stssa misura del 2020.

Lo stanziamento del relativo capitolo di bilancio è pari a:

2021: € 345.271,61;

2022 :€ 345.701,97

2023: € 348.702,17

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Secondo il principio contabile concernente la contabilità finanziaria potenziata *"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'eserciizo finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento (2019) e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/ competenza, riferiti all'anno di imposta"*.

La previsione 2021 si basa sui dati contabili di accertamento ed incasso dell'addizionale 2019 registrata in conto competenza nel bilancio 2019 e in conto residui nel bilancio 2020.

L'importo iscritto nel pertinente capitolo dibilancio è di € 14.575,00

TARI

Anche per la tari la Legge di Bilancio 2021 conferma a favore dei soggeti residenti all'estero l'applicazione della tassa nella misura ridotta di due terzi.

La determinazione delle tariffe Tari deve garantire la copertura integrale eicosti così come previsti nel piano economico finanziario (P.E.F.) secondo le prescrizioni ARERA contenute nella delibera nr.443/2019, così come previsto dall'articolo 57, comma 683 bi del D.L. 26-10-2019, nr.124 (collegato fiscale) coordinato con la Legge di conversione 19-12-2019, nr.157.

Con delibera di C.C. Nr. 27 del 19.12.2020 è stato approvato il P.E.F. in conformita' al metodo tariffario rifiuti ai sensi della delibera a.r.e.r.a. nr.443/2019/r/rif e s.m.i.

La valutazione del gettito stimato per il 2021 ha tenuto conto della definizione delle spese e delle entrate già utilizzate per il PEF 2020.

Lo stanziamento del relativo capitolo di Bilancio 2021-2023 è di € 82.000,00 per ciascuna annualità.

CANONE PATRIMONIALE PER LE OCCUPAZIONI PERMANENTI

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Dal 2021 pertanto le entrate relative alla diffusione di messaggi pubblicitari e alle occupazioni di suolo pubblico sono riunite in un'unica forma di prelievo.

Il "canone unico" è comunque comprensivo di qualunque canone patrimoniale ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provincial, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il Regolamento per l'applicazione del canone unico di cui all'articolo 1, commi da 817 a 836 della Legge 160/ 2019 non è stato ancora approvato ma si prevede la sua approvazione nella stessa seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione. Peraltro anche per tale tipologia di entrata la legge di Bilancio 2021 ha introdotto alcune importanti modiiche. Il comma 848 riformula la disciplina delle occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di

pubblica utilità di cui al comma 831 dll'articolo 1 della Legge 27-12-2019, nr.160. La nuova disciplina, oltre a precisare quali soggetti sono obbligati al pagamento, dispone che l'amontare del canone dovuto a ciascun ente, pari al numero delle utenze moltiplicato per la tariffa forfetaria di euro 1,50 per i comuni fino a 20 mila abitanti, non può essere in ogni caso inferiore a euro 800.

I soggetti tenuti a comunicare il numero complessivo delle utenze esistenti al 31 dicembre dell'anno precedente, sono tenuti a comunicare questo dato ai Cmunientro il 30 Aprile di ciacun anno mediante posta elttronica certificata.

Con la delibera di G.C. nr. 11 del 16-03-2021 sono state confermate le tariffe vigenti pe l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle publiche affissioni nelle more di approvazione del nuovo "Canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie".

E' stato mantenuto aperto il capitolo tosap e imposta sulla pubblicità in relazione all'attività di recupero delle entrate in sede di accertamento, di controllo e di verifica degli anni pregressi.

Per quanto attiene il canone unico patrimoniale lo stanziamento del relativo capitolo di Bilancio è pari a euro 10 mila.

Nella previsione di gettito 2021 si è tenuto conto di quanto accertato nel 2020 a titolo di tosap permanente e temporanea.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

Il gettito derivante dallo svolgimento dell'attiità di accertamento riguarda il recupero IMU, Tasi e Tari e si mantiene pressoché uguale negli importi accertati nell'anno 2020.

La valutazione degli stanziamenti tiene conto dell'attività di accertamento effettuata nell'ultimo anno dagli uffici comunali per la tari e dalla società Stat Servizi s.r.l. per quanto concerne l'imu e la Tasi.

La previsione di entrata per il repcuoero IMU è stimata in € 36.000,00 per il triennio;

La previsione di entrata per il recupero Tasi è stimata per il primo anno in € 1.500,00 mentre per il 2022 e il 2023 in complessivi € 1.000,00.

La previsione di recupero della Tari è pari a € 15.000,00 per il triennio. L'attività degli ufficii si sta concentrando soprattuto nella bonifica della banca dati e nel controllo delle forniture da parte

dell'agenzia delle Entrate dei modelli F24 ed il relativo abbinamento ai dati di ruolo ed alle relative posizioni debitore dei contribuenti.

TRASFERIMENTI ERARIALI

Tra le entrate correnti assumono fondamentale rilievo i trasferimenti erariali. Alla data di redazione del Bilancio di Previsione dal sito del Ministero dell'Interno – www.finanzalocale.it risultano le seguenti spettanze:

1) Per Fondo di solidarietà comunale € 25.583,56
2) Per trasferimenti compensativi € 2.805,70;
3) Per risorse ex art.3, comma 1 e 2 DL 78/2015 € 24.031,58;
4) Per concorso alla copertura adeguamentoindennità del Sindaco: € 3.287,58

Il Fondo di solidarietà Comunale 2021 registra una diminuzione di € 1.876,00 rispetto all'assegnazione 2020 come da nota ifel-Anci.

Nel Bilancio di previsione sono state previste altresì, nella stessa misura del 2020, le risorse per le funzioni fondamentali dei Comuni così come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 (artt.822-831).

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con Delibera di G.C. nr. 10 in seduta del 16-03-2021 è stato approvato l'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione ovvero alienazione ai sensi dell'articolo 58 D.L. 25.06.2008, NR.112, convertito in Legge 06.08.2008, nr.133, per un valore complessivo di € 6.658,00, come da perizia di stima da parte dell'ufficio tecnico.

Tali risorse sono state destinate a coprire le spese di investimento.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE E MONETIZZAZIONI

In questa voce sono classificati gli ex oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in

€ 13.068,64, inclusi € 1.000,00 per le monetizzazioni ed € 1.032,00 per le sanzioni in materia urbanistica.

La destinazione di tali somme risulta vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2017 (articolo 1, comma 460, Legge nr.232/2016.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 così come modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126, in particolare al punto 3.3. e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relative ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamnti per ciascun tipologia di entrata).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Secondo la norma, gli incassi da prendere in considerazione negli addendi della media sono stati calcolati:

1) Nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, come somma degli incassi in c/competenza e in c/residui riferiti agli ultimi cinque esercizi;

2) Negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);

3) A partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

4) Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dal prospetto di calcolo allegato per singola tipologia di entrata. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere infatti articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

5) Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

6) Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

7) Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

8) Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella presente nota integrativa al bilancio.

Il principio contabile concernente il F.C.D.E. è stato via via integrato.

Dall'art. 1 comma 509 della Legge 23.12.2014, n. 190 – Legge di stabilità 2015 – che ha pevisto: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità all'allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36 e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pari almeno al 55%. Nel 2017 almeno al 70 per cento.

Dalla legge 27.12.2017 n. 205 "Legge di stabilità 2018" che ha introdotto altresì un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 ha modificato il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità da iscrivere nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. Già dalla Legge di Bilancio 2018 quindi é stata prevista una spalmatura

dell'accantonamento minimo che ogni anno l'Ente é tenuto ad effettuare per sottrarre dalla capacità di spesa le somme che potrebbero non eseere incassate.

La riduzione delle percentuali minime di accantonamento ha corrisposto all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento del FCDE nel bilancio di previsione è stato pertanto prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

Dalla Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160- commi 79-80) che è nuovamente intervenuta nella definizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE), stabilendo che nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020 e 2021 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100% se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono stati rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ovvero qualora gli indicatori di pagamento dei debiti commerciali siano rispettosi delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b).

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti. Il successivo comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) che dipenderà dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà in quanto dalla verifica effettuata alla data del 31.12.2020 ha registrato un ritardo annuale dei pagamenti pari a 9,86 giorni e sta effettuando inoltre la bonifica dei dati del debito pregresso presenti sulla piattaforma per la certificazione dei crediti per allinearli con quelli risultanti in contabilità.

Infine, come previsto dall'art. 107 bis del Dl 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge nr.27 del 24-04-2020, a seguio dell'emergenza sanoitaria epidemiologica da Covid, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilita' delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione

calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Con detto articolo il legislatore ha inteso oncedere una droga per sterilizzare il calcoo dl FCDE a seguio degli eventi eccezionai verificatesi nel 2020, riconoscendo l'opportunità di considerare le annualità dal 2015 al 2019.

In relazione a quanto sopra, l'Ente non ha ritenuto di avvalersi di tale facoltà.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il periodo storico preso in considerazione nella previsione di bilancio 2021-2023 è il quinquennio 2016/2020.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'ente, che ha fatto si che venissero individuate ulteriori tipologie di entrata in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1) indivuduare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

2) calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra:

$$\frac{\text{incassi in c/competenza esercizo X più incassi esercizio x+1 in c/residui esercizio X}}{\text{accertamenti esercizio X *}}$$

*** rapporto tra incassi di comeptnza e i relativi accertamenti, considrando tra gli incassi anche le riscossioni effetuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.**

3) determinare l'importo dell'accantonamento annuale del fondo da iscrivere in bilancio.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciscuna posta, con la quantificazione dei fondi iscritti a bilancio.

Per ciascuna tipologia di entrata individuata é stata applicata la modalità della media semplice

(principio contabile 4.2).

In relazione al nostro Ente le tipologie di entrata individuate e considerate di dubbia e difficile esazione per le quali si é provveduto all'accantonamento al FCDE sono rappresentate dalla Tari, dagli accertamentI Imu-tasI, dai proventi dell'acquedotto/fognatura e depurazione e i fitti/canoni di locazione che hanno registrato una certa sofferenza nell'ultimo triennio.

Non sono stati ritenuti di difficile esigibilità invece i canoni patrimoniali relativi alle concesioni cimiteriali, i canoni posti auto e la contribuzione per il servizio di trasporto scolastico così pure le entrate della Tosap/cosap /canone patrimoniale le cui entrate sono spesso garantite con i depositi cauzionali.

Occorre osservare che, relativamente agli esercizi per i quali il principio contabile prevede di considerare gli incassi in c/competenza, viene data la possibilità agli enti di prendere a riferimento anche gli incassi intervenuti nell'esercizio successivo in conto residui; ad esempio, con riferimento all'annualita' 2019, e' possibile considerare: ¬ gli incassi in competenza 2019; ¬ gli incassi in c/residui intervenuti nel 2019, a valere sugli accertamenti dell'esercizio 2018.

Tale criterio e'vantaggioso in quanto permette di migliorare la % di riscossione, abbassando quella del fcde. Chi intende avvalersi di questa facolta', deve però slittare indietro di un anno il quinquennio temporale di riferimento.

Un'ulreriore aspetto da evidenziare in questa sede concerne le previsioni di cassa delle entrate di dubbia e difficile esazione per le quali occorre tenere in considerazioe il rischio rappresentato dal F.C.D.E. La regola vuole che venga portato in detrazione l'importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione e l'importo accantonato nel risultato di amministrazione.

La formula da utilizzare per elaborare la previsione di cassa sarà quindi la seguente:

+ previsione di competenza

+ residui presunti

--fcde di previsione

--fcde risultato di amministrazione

= PREVISIONE DI CASSA ENTRATE DIFFICILE ESAZIONE

La quota FCDE nel Bilancio di previsione 2021-2023 é stata applicata per i seguenti importi e con le seguenti percentuali in riferimento alle diverse annualità del bilancio triennale.

Anno	Accantonamento minmo Obbligatorio al fondo	FCDE stanziato in bilancio	% minima stabilita dalla legge	% effettiva applicata
2021	€ 50.997,97	€ 50.997,97	100%	100%
2022	€ 23.665,98	€ 23.665,98	100%	100%
2023	€ 23665,98	€ 23.665,98	100%	100%

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO.

FONDO SPESE PER PASSIVITA' POTENZIALI DERIVANTI DA CONTENZIOSO

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quail non si è ancora concluso il giudizio.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'ente costituisca un apposito "Fondo rischi".

Le somme stanziate a tale fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata dal risultato di amministrazione – risparmio forzoso -.

Tale fondo è stato costituito in quanto sebbene non vi siano allo stato attuale cause in corso, si è prudentemente prevista la soma di € 1.500,00

2) FONDO A COPERTURA PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi della legge 27/12/2013, n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società participate, ivi comprese le aziende speciali e le istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Il Deceto Legislativo 175/2016 - Art. 21- "Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali" dispone che ***"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi***

precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Non sono state previste nel bilancio 2021 accantonamenti per perdite delle società dell'anno precedente (2020) in quanto non sono stati forniti I dati dei risultati economici e agli atti dell'Ente non risultano richieste in tale senso.

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci comunicate dalle società partecipate, si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste che, comunque, viste le modeste quote di partecipazione, saranno di non rilevante entità.

3) FONDO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e smi – punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del sindaco" per un importo di € 1.528,00 che in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà una quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

La legge di Bilancio 2020 era intervenuta in materia di gettoni di presenza e indennità degli amministratori locali (co. 552), chiarendo, in particolare che le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 25, lettera d), della legge 24 dicembre 2007, n.244, e all'articolo 76, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6agosto 2008, n.133, erano da intendersi riferite al divieto di applicare incrementi ulteriori rispetto all'ammontare dei gettoni di presenza e delle indennità spettanti agli amministratori locali e già in godimento alla data di entrata in vigore delle predette disposizioni, fermi restando gli incrementi qualora precedentemente determinati secondo le disposizioni vigenti fino a tale data.

Per quanto concerne l'indennità del Sindaco occore osservare che il D.L. 26 Ottobre 2019, nr.124, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19.12.2019, n.157, ha previsto la rimodulazione della stessa. L'articolo 57-***quater recante " Indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di***

Sindaco e per i presidenti di provincia, recita testualmente:

1. ***Dopo il comma 8 dell'articolo 82 del testo unico dele leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 200, nr,.26, è inserito il seguente:***
   "8bis. La misura dell'indennità di funzione di cui al presente articolo spettante ai sinci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti è incrementata fino all'85 per cento della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino 5.000 abitanti".
2. ***A titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostento dai comuni per la corresponsione dell'incremento dell'indennità previsto dalla disposizione di cui al comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un apposito fondo con una dotazione di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, cui si prevede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 28 dicembre 2015, n.208***
3. ***Il fondo di cui al comma 2 ripartito tra i comuni interessati con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali."***

Nelo specifico, l'articolo 57-quater, comma 1, del D.L. 26.10.2019, nr.124, convertito, con modificazioni, con Legge 19 Dicembre 2019, nr.157, nell'integrare l'articolo 82 del D.Lgs. nr.267/2000 ha disposto di rideterminare l'indennità di funzione del Sindaco per i comuni con popolazione inferiore a 3 mila abitanti nella misura massima lorda di euro 1.659,36 mensili a decorrere dal 1° gennaio 2020, fermo restando la riduzione del 10 per cento prevista dall'articolo 1, comma 54 della Legge nr.26/2005 (ritenuta ormai sttrutturale dalla Deliberazione nr.1/2012 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti.

Nell'allegato "A" al D.M. 23 Luglio 2020 risulta poi indicata la misura dl contributo statale a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere annuo dell'incremento per singolo comune che per i comuni fino a 1.000 abitanti è pari a e 3.287,58, corrispondente ad un incremento lordo del 55 per cento dell'incremento consentito.

Con Delibera di G.C. Nr.41 del 30-10-2020 il Comune di Claino con Osteno ha provveduto ad adeguare l'indennità del Sindaco nella misura corrispondente al concorso statale e quindi senza maggiori oneri a carico del bilancio dll'Ente.

Di tale adeguamento si terrà conto in sede di rendiconto per l'anno 2020 e si è tenuto conto nella previsione di Bilancio 2021 nell'apposito fondo indennità di fine mandato del Sindaco il cui

importo esposto comprende anche il costo dell'irap.

In bilancio è stato previsto altresi in entrata il trasferimento statale a copertura del maggior onere pari a € 3.287,58

4) FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

Il punto 5.2 lettera a) del D.Lgs. nr.118/2011, corretto ed integrato, prevede che l'imputazione della spesa per i rinnovi contrattuali avvenga nell'esercizio in cui é firmato il contratto collettivo nazionale a meno che gli stessi contratti prevedano il differimento degli effetti economici.

Nel corso dell'anno 2018 é stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo di lavoro per il comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018 ed applicata la quota di avanzo accantonata a tale titolo per l'importo di € 2.732,86.

Il CCNL 21/05/2018 ha avuto validità economica fino al 31/12/2018.

Dal 1° gennaio 2019 si è tornati in regime di vacanza contrattuale.

La legge di Bilancio 2020 individua per lo Stato le risorse necessarie a far fronte ai rinnovi contrattuali. Le suddette risorse corrisponderebbero ad un incremento delle retribuzioni medie complessive del personale appartenente al settore Stato pari all'1,3% per il 2019, all'1,9% per il 2020 e al 3,5% a decorrere dal 2021.

Sulla base di tali stime gli Enti locali, nelle more della definizione dei contratti collettivi di lavoro e dei provvedimenti negoziali relativi al triennio 2019-2021, potranno provvedere ad accantonare in bilancio le relative risorse.

In via presuntiva, fino a quando non sarà emanato l'apposito decreto si è ritenuto di calcorare gli oneri derivanti tenendo in considerazione le seguenti % sul MONTE SALARI 2017:

TIPOLOGIA	ANNO 2019	Anno 2020
Incremento nuovo ccnl	0,45%	0,70%
Elemento perequativo	0,1%	0,1%

Nello schema di bilancio 2021-2023 sono state accantonate a tale titolo le somme stimate pari a € 600,00 nella missione 20 (fondi ed accantonamenti) - Programma 3 (altri fondi).

5) FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA (MISSIONE 20- PROGRAMMA 1)

La consistenza del fondo di riserva ordinario é così prevista:

	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023
Fondo di riserva	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spesa corrente	685.753,35	619.241,39	603.698,59
% incidenza	0,48	0,48	0,48

e rientra nei limitii previsti dall'art.166 del Tuel 267/2000 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (minimo 0,30% max 2% spese corrente) Fermo restando che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

a) se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%. *(In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizi)*

b) se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

A tal proposito si fa rilevare che l'Ente sta effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili.

Poiché è stato rilevato un ritardo annuale nei pagamenti pari al 9,86 ha disposto un accantonamento pari a € 1.000,00 all'apposito fondo istituito nel bioancio di previsione 2021/2023 al capitolo 10181

Si fa presente che l'Ente si adpererà per porre in essere tutte le necessarie misure organizzative per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

6) FONDO DI RISERVA DI CASSA

Per quato concerne il FONDO DI RISERVA DI CASSA è stato istituito un apposito capitolo nel Bilancio di previsione con sole previsioni di cassa (n.b. il fondo di riserva di cassa è l'unico capitolo della missione 20 che ha previsioni di cassa).

La consistenza del fondo rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 2-quarter,Tuel 267/2000, modificato dall'articolo nr.74 del D. Lgs. Nr.118/2011, introdotto dal D. Lgs. Nr.126/2014 che testualmente recita: *"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo"* come si evince dal seguene prospetto:

Spese Finali – Quadro Generale riassuntivo- Cassa

Titolo I – Spese correnti	734.812,24
Titolo II- Spese in conto capitale	2.337.523,24
Titolo III- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV- Spese per Rimborso Prestiti	3.000,00
Titolo V- Chiusura Anticipazioni ricevute da Tesoriere	197.000,00
Titolo 7 – Usicte per conto tersi e partite di giro	257.512,77
Totale Spese finali	3.529.848,25
Totale Stanziamento di cassa	3.529.848,25

Fondo Di riserva di Cassa	10.000,00	

N.B. Nella formulazione delle previsioni di cassa, si possono utilizzare diversi metodi:

1) METODO ANALITICO: le previsioni di cassa vengono effettuate in maniera puntuale analizzando le singole esigenze, il trend storico, i cronoprogrammi di spesa. Questo metodo è sicuramente quello consigliato ma è anche il più impegnativo e richiede più tempo;

2) METODO SINTETICO: generalmente i programmi di contabilità possiedono delle funzioni che consentono di determinare le previsioni di cassa in maniera automatica. Ad esempio: PREVISIONI DI CASSA (CA) uguali a: PREVISIONI DI COMPETENZA (CP) + RESIDUI oppure PREVISIONI DI COMPETENZA (CP) + RESIDUI PRESUNTI (Rpres) oppure PREVISIONI DI SOLA COMPETENZA (CP).

L'art. 162, comma 6, del Tuel ed il correlato art. 193 (salvaguardia) non obbligano al pareggio di cassa. Si limitano a prescrivere che il FONDO DI CASSA FINALE NON SIA NEGATIVO.

Nella predisposizione del Bilancio 2021 le previsioni di cassa si riferiscono alle previsione di competenza + i residui presunti.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulate in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favour dell'ente per una specifica destinazione;

d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1 L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – principio 3.3 -;

2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);

3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

4. altri accantonamenti: indennità di fine mandato sindaco maturata al 31-12-2020

Poichè la proposta di bilancio 2021-2023 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020 e con gestione ancora in corso, al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2020 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2021-2023 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione presunto a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Risultato di amministrazione iniziale presunto dell'esercizio 2020	156.883,77
Di cui FPV iniziale dell'esercizio 2020	169.881,15
Entrate già accertate nell'esercizio 2020	1.232.258,96
Uscite già mpregnate nell'esercizio 2020	1.358.347,65
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	2.717,55
Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	- 68,49

Avanzo di amminstrazione 2020 presunto alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	203.325,29
F.P.V. dell'esercizio 2020	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31-12-2020	203.325,29
Accantonamenti: FCDE Indennità di fine mandato sindaco maturara al 31-12-2019; Fondo rinnovi contrattuali Fondo passività potenziali derivanti da contenzioso	 80.882,25 € 1.162,02 € 500,00 € 3.250,00
Totale accantonamenti	€ 85.794,27

Vincoli: generico attribuiti dall'ente	€ 3.512,38
Totale vincoli ed accantonamenti	€ 89.306,65
Avanzo presunto disponibile	€ 114.018,64

L'avanzo di amministrazione presunto 2020 redatto sulla scorta dei dati rinvenienti dalla gestione 2019 risulta pari a € 114.018,64 come dimostrato dal prospetto allegato allo schema di bilancio 2021-2023 ed altresì alla presente.

N.B. Vincoli ed accantonamenti potranno essere modificati in sede di approvazione del rendiconto 2020.

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.

1)FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura é costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impregnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successive a quello in corso in cui il Fondo si é generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. lgs. Nr.118/2011 e rendere pertanto evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamentio e l'effettivo impiego di tali risorse.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio – competenza potenziata – con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passive avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla soma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del biolancio di pareggio tra l'entrata – finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata – e la spesa complessiva dell'intervento previsto – somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita.

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31.12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative ai procedimenti sorti in esercizi precedenti – componenti pregresse del

FPV/U – e delle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso – componente nuova del FPV/U-.

In fase di predisposizione del bilancio 2020-2022 il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, saranno conclusi entro l'anno. Per la parte corrente la composizione per missioni e programmi del FPV sarà riferito al trattamento accessorio del personale dipendente nel rispetto dei principi contabili; esso verrà successivamente definito in sede di riaccertamento ordinario.

Vincolo di destinazione per il 10% delle entrate da alienazioni non utilizzato per abbattere i mutui.

Un discorso a parte merita la norma che impone agli enti territoriali di destinare il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrionio immobiliare disponibile in via prioritaria all'estinzione anticipata dei mutui ovvero all'estinzione anticipata del proprio indebitamento e la restante par a spese di investimento.

LA Corte dei conti per le Marche (deliberazione n. 32/2018), chiamata a pronunciarsi su questo tema da un Comune ha peraltro chiarito che tale quota se non estinata all'estinzione di mutui e prestiti confluisce nella parte vincolata del risultato di amministrazione e non fra le quote accantonate.

Dalla lettura della norma, come autorevolmente sostenuto dai magistrati contabili, emerge la previsione espressa del vincolo di destinazione di questi proventi che gli enti hanno l'obbligo di rispettare.

Qualora nel corso dell'esercizio non si sia provveduto a estinguere anticipatamente il proprio debito, le risorse non utilizzate devono confluire, in sede di rendiconto, nella quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione, in aggiunta alle eventuali somme provenienti dagli esercizi precedenti e potranno essere utilizzate nel momento in cui l'ente decida di procedere a ridurre il proprio debito. Si tratta, infatti, di risorse soggette a vincoli di destinazione derivanti in modo specifico dalla normativa che prevede queste finalità come prioritarie, senza alcuna possibilità da parte dell'ente di disporne in maniera difforme a quanto prescritto.

Peraltro la giurisprudenza della Corte dei Conti ha più volte affermato l'obbligo che incombe sugli enti locali di destinare la percentuale in questione alla riduzione del proprio indebitamento,"non residuando in capo agli stessi alcun margine di discrezionalità, essendo dal legislatore questo fine ritenuto come prevalente (deliberazioni Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 85/2016/PAR, n. 81/2017/PAR e n. 293/2017/PAR).

Per completezza di informazione appare opportuno ricordare le deroghe che alcune disposizioni speciali consentono, esclusivamente in via eccezionale, di utilizzare le entrate derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili per finanziarie spese correnti, ad esempio, nelle ipotesi previste dall'articolo 255, comma 9, del Tuel, ove l'ente versi in situazione di dissesto, oppure dall'articolo 243-bis, comma 8, lettera g), del Tuel nel caso in cui l'ente abbia fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale, o ancora dall'articolo 193, comma 3, del Tuel per la conservazione degli equilibri di bilancio. Norma analoga era già stata varata con l'articolo 2, comma 4, del Dm 2 aprile 2015 per il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Come precisato nel DUP, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione parteciperà ai bandi nazionali/regionali a cui sarà interessata. L'Amministrazione si è riservata inoltre di partecipare a bandi con fondazioni, istituzioni private ai fini di reperire risorse straordinarie per il finanziamento degli investimenti.

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria ovvero nel corso del periodo di bilancio non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Le spese di investimento sono finanziate con risorse proprie o con contributi provenienti dal settore pubblico.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del documento unico di programmazione ed all'allegato prospetto di sintesi.

CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI

I cronoprogrammi degli investimenti previsti e finanziati con risorse proprie e contributi da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

Le altre spese previste nel 2021 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31-12-2021, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi cronoprogrammi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

Il titolo 2° della spesa, al netto del FPV, é finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

RISORSE DISPONIBILI

Fondi propri:	
- contributi permessi di costruire	**€ 13.098,64**
- alienazione di beni	**€ 6.658,00**
- ristorno frontalieri	**€ 129.000,00**
- contributi da aministrazioni pubbliche	**€ 1.621.300,81**

Dal 2020 l'Ente non benificia più delle entrate derivanti dai canoni demaniali riscossi dall'Autortà di Bacino. La stessa Autorità si è impegnata a finanziare ovvero a realizzare specifici progetti di opere pubbliche che interessano il bacino lacuale di competenza e interessanti il territorio comunale.

Riguardo ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire, tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalla richiesta di costruire il cui andamento é influenzato

dall'andamento del mercato immobiliare, sarà necessario impegnare la spesa corrispondente solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

a) realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
b) risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
c) interventi di riuso e di rigenerazione;
d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
h) spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto inoltre che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001

La stessa previsionenon risulta essere stata prevista anche per l'esercizio 2021.

In ogni caso nel Bilancio di previsione 2021-2023 i proventi delle concesioni edilizie sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento e nel rispetto della destinazione vincolata di cui all'articolo 1, comma 460 della Legge nr.232/2016 come sopra precisato e come da allegato prospetto.

ENTRATE CORRENTI

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Comune di Claino Con Osteno non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che inclusono una componete derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI I CUI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE.

Con delibera di C.C. nr.18 del 10-07-2015 è stata prorogata la durata dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli per ulteriori dieci anni dalla data di scadenza fissata al 13 Luglio 2016.

Il Bilancio 2019 dell'Azienda Speciale Centro Lario e Valli é consultabile sul sito internet www.aziendasocialecentrolarioevalli, sezione amministrazione trasparente.

Non vi sono agli atti dell'Ente altri enti ed organismi strumentali i cui bilanci sono stati o devono essere approvati dall'ente.

ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Con delibera di C.C. nr.25 del 16-10-2015 il Comune di Claino con Osteno ha aderito alla Società Como Acqua s.r.l. per la gestione del servizio idrico integrato acquistando la corrispondente quota sociale pari a nominali euro 65,35 e versati euro 65,35. Alla data odierna il valore del capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato risulta pari a euro 542.426,70.

A seguito adozione delle seguenti Deliberazioni: C.C. nr.28 del 19.12.2020 di approvazione della revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20, co. 1, del **d.lgs. n. 175/2016** ed articolo 26, comma 11, D.lgs. nr.100 del 16-06-2017 risulta il mantenimento delle seguenti partecipazioni

SOCIETA'	Quota di partecipazione
CPT S.p.A.	0,133
COMO ACQUA S.R.L.	0,1065

Il mantenimento della partecipazione in C.P.T. S.p.A. è subordinato al regoalre svolgimento del programma di razionalizzazione improntato sulla fusione per incorporazione di SPT Holding S.p.A. in C.P.T. S.p.A.

I bilanci delle società participate sono disponibili sui seguenti siti internet:

1) www.cptcomo.it

2) www.comoacqua.it

Non sono previste nel bilancio 2021 accantonamenti per perdite delle società dell'anno precedente (2020) in quanto non sono stati forniti I dati dei risultati economici e agli atti dell'Ente non risultano richieste in tale senso.

Inoltre, dal 1° Luglio 2020 si è completata la procedura di subentro da parte di Como Acqua S.r.l. nella gestione del S.I.I. (Servizio Idrico Integrato).

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci 2020 comunicate dalle società partecipate, si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste che, comunque, viste le modeste quote di partecipazione, saranno di non rilevante entità.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Rispetto limite delle spese di personale

Sono osservati I limiti delle spese di personale ai sensi dell'art.1, comma 562 della Legge 296/2006 sia in termini assoluti che percentuali, come evidenziato nell'allegato prospetto.

La programmazione del fabbisogno del personale prevista dall'articolo 39, comam 1, della Legge 449/1997 e dall'articolo 6, del d. Lgs. Nr.16572001 é stata approvata con atto della Giunta Comunale nr.10 del 16.032.2021.

La previsione annuale e pluriennale é coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione sopra indicato.

Si allega nota esplicativa sulla capacità assunzionale dell'ente.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio non supera complessivamente il corrispondente ammontare dell'esercizio 2016, cosi come prescritto dal D. Lgs. Nr.75/2017.

Si ha cura di precisare le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2021 in materia di personale per gli enti locali.

1) Il comma 69 autorizza i Comuni ad assumere personale a tempo deterrminato e parziale per la durata massima di un anno, non rinnovabile, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, comma 562 della Legge 27 Dicembre 2006, nr.296,

   Il successivo comma 70 prevede tuttavia che le somme per tali assunzioni sono a carico del bilancio degli enti.

   La norma non specifica se tali assunzioni siano in deroga anche alle limitazioni al lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

   Tali assunzioni non rientrano però nelle limitazioni quantitative ai sensi di quanto previsto dal C.C.N.L. 21-05-2018 8 articolo 50, comma 4).

   Per questo punto si rimanda al parere sulla capacità assunzionale dell'Ente allegato alla Delibera di G.C. nr.13/2021.

   Occorre ricordare, tuttavia, che per tali assunzioni è stata prevista la possibilità per gli enti di richiedere un finanziamento ad uno specifico fondo creato presso il Ministero dello Sviluppo economico.

2) Per quanto attiene nello specifico al trattamento accessorio del personale dipendente, la Legge di Bilancio 2021, al comma 870, prevede la possibilità per il 2021 di aumentare il fondo- parte variabile- con le risorse non utilizzate nel corso del 2020 per remunerare prestazioni di lavoro straordinario del personale civile nonché i risparmi derivanerti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio.

   Per quanto previsto al punto 2) si rimanda alle decisioni che verranno assunte in sede di conttrattazione integrativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Risulta rispettato in bilancio il limite massimo per gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'articolo 46, comma 2, Legge nr.133/2008 di cui al programma allegato/contenuto nel Dup 2020/2022.

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL 267/2000.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi é pari a Euro 10,00.

Anticipazione di Cassa

In bilancio risulta iscritta nella parte entrate, al titolo 7° e nella parte spesa al titolo 5° la previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti

(articolo 1, comma 555 della Legge di Bilancio nr.162/2019. Tale misura é superiore rispetto al limite ordinario di 3/12 previsto dall'articolo 222 del Tuel 267/2000 ed al limite imposto nel 2019 pari a 4/12).

Tale aumento a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il triennio 2020-2022, è stato disposto dal comma 555 della Legge di Bilancio al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

L'innalzamento del limite era stato già disposto a partire dal 2014 sino al 2018, con la medesima finalità.

Vincolo di pareggio

Con la Legge di Bilancio 2019, articolo1, commi da 819 a 826 è stato sancito il definitivo superamento del saldo di competenza.

Dal 2019 é possibile utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'Avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada

Il rispetto dei vincoli di destinazione é dimostrato e descritto nella deliberazione della Giunta Comunale nr. 08 del 16.03.2021

Limitazioni acquisto mobili ed arredi

L'*art. 1*, comma 141, *L. 24 dicembre 2012, n. 228*, come modificato dapprima dall'*art. 18*, comma 8-septies, *D.L. 21 giugno 2013, n. 69*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 9 agosto 2013, n. 98*, in seguito dall'*art. 10*, comma 6, *D.L. 31 dicembre 2014, n. 192*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 27 febbraio 2015, n. 11*, e, da ultimo, dall'*art. 10*, comma 3, *D.L. 30 dicembre 2015, n. 210*, convertito dalla *L. 25 febbraio 2016, n. 21* prevede che, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, le p.a. inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, nonché le autorità indipendenti e la CONSOB, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili; in tal caso, il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio devono verificare preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della norma, fermo restando che la sua violazione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Fermo restando la piena vigenza della disposizione *de qua*, la spesa prevista nell'anno 2021 per acquisto di mobili e arredi non destinati all'uso scoalstico ed ai servizi per l'infanzia, rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141, Legge 24-12-2012, nr.228, essendo pari a ZERO.

Altri vincoli di finanza pubblica

Il Comune rispetta amche gli altri vincoli di finanza pubblica riguardanti le limitazioni all'effettuazione delle segunti spese:

relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; sponsorizzazioni passive; missioni anche all'estero; attività di formazione; incarichi di consulenze, studio, ricerche, collaborazioni coordinate e continuative; spese per autovetture, acquisto, manutenzione noleggio;

acquisto di mobili ed arredi.

Si ha cura di precisare che la Corte Costituzionale con le Sentenze nr.139 del 4-6-2012 e nr.173 del 06-07-2012 ha affermato, con riferimento ai vincoli di spese in questione, che gli enti possono

legittimamente operare compensazioni tra le singole voci di spesa, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto.

Pertanto, si ritiene sia legittimo effettuare maggiori spese relative ad alcuni vincoli a condizione che il vincolo complessivo imposto sia rispettato.

La spesa nella sua interezza é all'interno del limite complessivo.

Le spese per le autovetture non é riducibile al fine di assicurare servizi fondamentali quali:

- il servizio di notifica atti, anche di Amministrazioni Pubbliche statali con diritto al rimborso; servizio che se non svolto con idonei mezzi pregiudicherebbe la riscossione di entrate fiscali comunali ed erariali:
- il controllo del territorio ai fini della pubblica sicurezza;
- il controllo dei cantieri per le opere pubbliche e per eventuali abusi edilizi da parte dell'uffiico tecnico comunale e di vigilanza.

Peraltro l'ente è proprietario di una sola autovettura utilizzata anche per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e, come precisato dalla Corte dei Conti- Sezione di Controllo dell'Emilia Romagna nella deliberazione nr.18/2011 Par, l'esclusione dalla limitazione della spesa relativa ai servizi istituzionali dell'ordine e della sicurezza pubblica può estendersi anche ai servizi di polizia locale facenti capo agli enti territoriali, nella considerazione del ruolo che tali servizi hanno ormai assunto ai fini del generale presidio dell'ordine e della sicurezza pubblica.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Con Deliberazione n. 70 /2020/SRCPIE/PRSE del 23 giugno 2020 la Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte ha specificato quanto segue: *"La spesa deve essere finalizzata direttamente al pubblico interesse: è, quindi, escluso che l'attività di rappresentanza possa configurarsi nell'ambito dei normali rapporti istituzionali e di servizio: "una spesa di rappresentanza ... nozione a cui potrebbero in via astratta e nei limiti infra precisati essere ricondotte le spese per manifestazioni ....è da ritenere legittima ove sussista uno stretto legame con fini istituzionali dell'ente, e sia necessaria a promuovere l'immagine esterna dell'ente o ad intrattenere doverose relazioni istituzionali con soggetti esterni e non deve rispondere ad esigenze personali dell'amministratore o dei dipendenti"* ed ancora *"Già la definizione delle spese di*

rappresentanza, quali spese effettuate allo scopo di promuovere l'immagine o l'azione dell'ente pubblico, consente di ricavare il loro principale requisito: lo scopo, appunto, di promozione dell'immagine o dell'attività dell'ente. Ma occorre chiarire che le spese di rappresentanza devono possedere il crisma dell'ufficialità, nel senso che devono finanziare manifestazioni della pubblica amministrazione idonee ad attrarre l'attenzione di ambienti qualificati o dei cittadini amministrati, al fine di ricavare i vantaggi correlati alla conoscenza dell'attività amministrativa"

Nella delibera è poi specificato come le spese di rappresentanza previste dall'Ente debbano essere inserite in un apposito capitolo del bilancio di previsione al fine di rispettare i principi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità e di mantenerne sotto controllo l'andamento nel rispetto dei vincoli imposti dalla norma.

Con Deliberazione n. 140/2020/PRSP del 6 luglio 2020 la Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo ha rilevato la mancanza del regolamento per le spese di rappresentanza, da redigersi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 267/00 – TUEL. La Corte evidenzia come, essendo le spese di rappresentanza *"facoltative e non necessarie"*, lo strumento regolamentare che ne disciplina la programmazione e la gestione andrebbe ad assicurare i principi di trasparenza ed imparzialità oltreché ad autorizzare l'utilizzo di risorse sottratte all'utilità diretta dei cittadini e destinate a spese di rappresentanza non collegate all'attività ordinaria dell'Ente.

Le spese che rappresentano l'Amministrazione peraltro concernono esclusivamente l'acquisto delle corone di alloro per la celebrazione delle feste nazionali del 25 Aprile e del 4 Novembre e che si ritengono rientrare nelle fasttispecie descritte dalla Corte dei Conti.

Si farà presente all'Amministrazione la necessità di adottare apposito regolamento.

SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le spese previste in bilancio per la formazione del personale concernono escluisivamente l'attività formativa prevista dalla Legge nr.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione". Esse sono escluse dal vincolo come precisato dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna con deliberazione nr.276/2013: "nell'ipotesi di attività formativa richiesta ex lege, in assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, si é al di furoi dall'ambito applicativo della normativa in questione, limitatamente alle spese necessarie per corrispondere a precisi obblighi normatvii che non possano essere disattesi o differiti ad altro esercizio.

Sono altresì escluse dal vincolo le spese previste in bilancio per i corsi obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. Nr.81/2008 (Deliberazione Corte dei Conti della Lombardia nr.116/2011).

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Il responsabile del servizio finanziario

Dott.ssa Mariarosaria Genovese

All.ti:

Riepilogo generale entrate per titoli;

Riepilogo generale delle spese per titoli;

prospetto dimostrativo costituzione Fcde;

prospetto di verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale 2021-2022-2023 ai sensi dell'articolo 163, comma 6, Tuel 267/2000;

prospetto dimostrativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;

prospetto riguardannte le spese di investimento – elenco annuale 2021 e delle relative fonti di finanziamento;

prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

prospetto dimostrativo rispetto limiti spesa personale art.1, comma 562 Legge 296/2006 (comuni fino a 1000 abitanti);

relazione sulla capacità assunzionale dell'Ente ai sesi del D.M. 17 Marzo 2020.

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2021	PREVISIONI dell'anno 2022	PREVISIONI dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	5.247,32	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	164.633,83	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	60.921,32	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	160.504,77	340.507,30		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	73.166,10	previsione di competenza	531.598,89	520.961,75	520.530,11	523.624,31
			previsione di cassa	599.979,86	593.552,85		
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	18.955,00	previsione di competenza	98.895,30	56.756,60	28.830,28	12.193,28
			previsione di cassa	98.895,30	74.851,60		
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	153.252,82	previsione di competenza	143.473,00	111.035,00	72.881,00	70.881,00
			previsione di cassa	268.023,55	262.756,82		
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	350.421,40	previsione di competenza	468.395,58	1.772.057,45	207.632,00	207.632,00
			previsione di cassa	672.714,69	2.122.478,85		
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	1.027,46	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.027,46	1.027,46		
70000 Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	197.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
			previsione di cassa	197.000,00	197.000,00		
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.156,36	previsione di competenza	228.300,00	214.800,00	209.000,00	207.000,00
			previsione di cassa	234.424,68	225.956,36		
	Totale Titoli	607.979,14	previsione di competenza	1.667.662,77	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59
			previsione di cassa	2.072.065,54	3.477.623,94		
	Totale Generale delle Entrate	607.979,14	previsione di competenza	1.898.465,24	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59
			previsione di cassa	2.232.570,31	3.818.131,24		

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2021	PREVISIONI dell'anno 2022	PREVISIONI dell'anno 2023

1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione *(All a) Ris amm Pres)*. A seguito dell'approvazione del del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. **In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.**

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2021	PREVISIONI dell'anno 2022	PREVISIONI dell'anno 2023
Titolo1	Spese correnti	96.625,57	previsione di competenza	776.214,51	685.753,35	619.241,39	603.698,59
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	805.785,57	734.312,24		
Titolo2	Spese in conto capitale	565.465,79	previsione di competenza	693.950,73	1.772.057,45	207.632,00	207.632,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	777.405,52	2.337.523,24		
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	197.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	197.000,00	197.000,00		
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	42.712,77	previsione di competenza	228.300,00	214.800,00	209.000,00	207.000,00
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	287.896,46	257.512,77		
	Totale Titoli	704.804,13	previsione di competenza	1.898.465,24	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	2.071.087,55	3.529.348,25		
	Totale Generale delle Spese	704.804,13	previsione di competenza	1.898.465,24	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59
			*di cui già impegnato**		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo plur.vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	2.071.087,55	3.529.348,25		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		340.507,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		688.753,35	622.241,39	606.698,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		685.753,35	619.241,39	603.698,59
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			*50.997,97*	*23.665,98*	*23.665,98*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.000,00	3.000,00	3.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		*0,00*	*0,00*	*0,00*
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
			0,00	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.772.057,45	207.632,00	207.632,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.772.057,45	207.632,00	207.632,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020	
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020**	**156.883,77**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020**	**169.881,15**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	1.272.568,39
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.383.354,21
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	2.717,55
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	-68,49
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021**	**218.628,16**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 (1)	0,00
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020**	**218.628,16**

	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020	
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020 (4)	0,00
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	0,00
	- Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	**0,00**
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	**0,00**
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**218.628,16**
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

	3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020:	
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	469.613,46	469.613,46	469.613,46
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	11.521,62	11.521,62	11.521,62
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	143.188,05	143.188,05	143.188,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**624.323,13**	**624.323,13**	**624.323,13**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	62.432,31	62.432,31	62.432,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**62.432,31**	**62.432,31**	**62.432,31**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	6.878,93	3.878,93	878,93
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**6.878,93**	**3.878,93**	**878,93**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		**0,00**	**0,00**	**0,00**

1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2021	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023	Spese	Cassa anno 2021	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	340.507,30								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	593.552,85	520.961,75	520.530,11	523.624,31	**Titolo 1** - Spese correnti	734.312,24	685.753,35	619.241,39	603.698,59
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	74.851,60	56.756,60	28.830,28	12.193,28					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	262.756,82	111.035,00	72.881,00	70.881,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.122.478,85	1.772.057,45	207.632,00	207.632,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.337.523,24	1.772.057,45	207.632,00	207.632,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	3.053.640,12	2.460.810,80	829.873,39	814.330,59	**Totale spese finali**	3.071.835,48	2.457.810,80	826.873,39	811.330,59
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.027,46	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso Prestiti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	197.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	197.000,00	197.000,00	197.000,00	197.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	225.956,36	214.800,00	209.000,00	207.000,00	**Titolo 7** - Uscite per conto terzi e partite di giro	257.512,77	214.800,00	209.000,00	207.000,00
Totale titoli	3.477.623,94	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59	**Totale titoli**	3.529.348,25	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59
TOTALE COMPLESSIVO	3.818.131,24	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	3.529.348,25	2.872.610,80	1.235.873,39	1.218.330,59
Fondo di cassa finale presunto	288.782,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2021 / (Previsioni competenza +residui) Esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
Titolo 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16,41	38,10	38,91	34,65	99,89	83,97
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1,73	4,01	4,07	4,07	100,00	100,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	**Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**18,14**	**42,12**	**42,98**	**38,72**	**99,90**	**85,45**
Titolo 2:	**Trasferimenti correnti**						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,98	2,33	1,00	0,81	98,86	100,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,18	0,00	100,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	**Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti**	**1,98**	**2,33**	**1,00**	**0,99**	**98,86**	**100,00**
Titolo 3:	**Entrate extratributarie**						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla	2,20	2,18	2,29	7,15	100,00	41,59

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2021 / (Previsioni competenza +residui) Esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
	gestione dei beni						
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degli illeciti	0,14	0,32	0,32	0,48	100,00	26,02
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,02	0,02	0,00	100,00	84,86
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,52	3,38	3,18	1,96	97,23	72,52
30000	**Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie**	**3,87**	**5,90**	**5,82**	**9,59**	**99,42**	**45,69**
Titolo 4:	**Entrate in conto capitale**						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	56,44	5,66	5,75	24,75	100,00	67,97
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4,49	10,44	10,59	10,02	100,00	100,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,23	0,08	0,08	0,43	100,00	96,16
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,53	0,62	0,63	1,88	100,00	98,11
40000	**Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale**	**61,69**	**16,80**	**17,04**	**37,08**	**100,00**	**77,14**
Titolo 5:	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2021 / (Previsioni competenza +residui) Esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	**Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 6:	**Accensione Prestiti**						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69,45
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	**Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100,00**	**15,27**
Titolo 7:	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,86	15,94	16,17	0,00	100,00	0,00
70000	**Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**6,86**	**15,94**	**16,17**	**0,00**	**100,00**	**0,00**
Titolo 9:	**Entrate per conto terzi e partite di giro**						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6,57	15,28	15,50	12,79	100,00	85,42
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,91	1,63	1,49	0,83	100,00	89,68
90000	**Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro**	**7,48**	**16,91**	**16,99**	**13,62**	**100,00**	**85,66**

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2021 / (Previsioni competenza +residui) Esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	99,91	77,68

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo).
Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo).
Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Denominazione Ente: COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,95	0,00	100,00	2,24	0,00	2,27	0,00	1,70	0,00	91,57
	02	Segreteria generale	6,12	0,00	99,30	14,19	0,00	14,15	0,00	11,10	0,57	94,10
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,22	0,00	100,00	0,32	0,00	0,32	0,00	0,70	0,00	52,44
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,74	0,00	100,00	1,28	0,00	1,30	0,00	1,09	0,00	67,25
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,60	0,00	100,00	7,41	0,00	17,84	0,00	6,30	1,68	82,26
	06	Ufficio tecnico	2,25	0,00	100,00	4,88	0,00	4,95	0,00	3,04	0,22	89,26
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,26	0,00	100,00	0,45	0,00	0,46	0,00	0,32	0,00	89,64
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,21	0,00	100,00	0,50	0,00	0,51	0,00	0,28	0,94	81,65
	11	Altri servizi generali	0,02	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	**13,38**	**0,00**	**99,72**	**31,31**	**0,00**	**41,85**	**0,00**	**24,52**	**3,41**	**87,12**
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 02 Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1,32	0,00	100,00	3,07	0,00	3,11	0,00	3,03	0,23	98,62
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,08	0,00	100,00	1,80	0,00	0,18	0,00	1,82	5,16	100,00
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	**1,40**	**0,00**	**100,00**	**4,86**	**0,00**	**3,29**	**0,00**	**4,85**	**5,39**	**98,98**
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,04	0,00	100,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,06	0,00	100,00
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione Ente: COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,35	0,00	100,00	0,82	0,00	0,83	0,00	0,56	0,00	61,45
	07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	**0,39**	**0,00**	**100,00**	**0,91**	**0,00**	**0,92**	**0,00**	**0,62**	**0,00**	**65,73**
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	100,00	1,62	0,00	0,00	0,00	2,20	4,07	98,83
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,03	0,00	62,05	0,08	0,00	0,08	0,00	0,16	0,00	94,54
		TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**0,03**	**0,00**	**62,53**	**1,69**	**0,00**	**0,08**	**0,00**	**2,36**	**4,07**	**98,43**
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,05	0,00	100,00	4,17	0,00	0,12	0,00	0,94	0,00	100,00
	02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,05**	**0,00**	**100,00**	**4,17**	**0,00**	**0,12**	**0,00**	**0,94**	**0,00**	**100,00**
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,15	0,00	100,00	1,97	0,00	2,00	0,00	0,47	0,00	84,98
		TOTALE MISSIONE 07 Turismo	**0,15**	**0,00**	**100,00**	**1,97**	**0,00**	**2,00**	**0,00**	**0,47**	**0,00**	**84,98**
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,09	0,00	100,00	0,20	0,00	0,20	0,00	1,18	0,99	55,54
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ediliziaeconomico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,09**	**0,00**	**100,00**	**0,20**	**0,00**	**0,20**	**0,00**	**1,18**	**0,99**	**55,54**
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	19,36	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,58	62,97	94,20
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,09	0,00	100,00	0,22	0,00	0,00	0,00	0,23	0,18	89,57
	03	Rifiuti	3,47	0,00	100,00	7,67	0,00	7,78	0,00	4,99	0,00	89,96
	04	Servizio idrico integrato	0,51	0,00	100,00	0,42	0,00	0,43	0,00	7,03	0,59	81,44
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,30	0,00	100,00	0,69	0,00	0,70	0,00	0,48	0,00	63,44
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,00	100,00
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,46	0,00	100,00	0,73	0,00	0,49	0,00	3,60	4,13	93,35

Denominazione Ente: COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		**24,20**	**0,00**	**100,00**	**9,73**	**0,00**	**9,39**	**0,00**	**34,95**	**67,87**	**88,77**
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	40,24	0,00	100,00	2,90	0,00	2,94	0,00	14,92	18,27	87,51
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità		**40,24**	**0,00**	**100,00**	**2,90**	**0,00**	**2,94**	**0,00**	**14,92**	**18,27**	**87,51**
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,65	0,00	100,00	1,51	0,00	0,49	0,00	0,07	0,00	60,35
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,10	0,00	100,00	0,24	0,00	0,25	0,00	0,46	0,00	100,00
	TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile		**0,75**	**0,00**	**100,00**	**1,75**	**0,00**	**0,74**	**0,00**	**0,53**	**0,00**	**93,70**
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,65	0,00	100,00	1,38	0,00	1,40	0,00	1,38	0,00	92,95
	02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00	100,00
	03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Interventi per le famiglie	0,44	0,00	100,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,26	0,00	100,00	0,55	0,00	0,56	0,00	0,43	0,00	73,64
	08	Cooperazione e associazionismo	0,02	0,00	100,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,46	0,00	100,00	2,71	0,00	0,29	0,00	0,34	0,00	69,45
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		**2,83**	**0,00**	**100,00**	**4,84**	**0,00**	**2,45**	**0,00**	**2,18**	**0,00**	**84,46**

Denominazione Ente: COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettitiSSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,01	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	46,65
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione Ente: COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		**0,01**	**0,00**	**100,00**	**0,03**	**0,00**	**0,03**	**0,00**	**0,03**	**0,00**	**46,65**
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	0,00	100,00
	TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,41**	**0,00**	**100,00**
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 Relazioni internazionali		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,10	0,00	433,33	0,24	0,00	0,25	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,78	0,00	0,00	1,91	0,00	1,94	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Altri fondi	0,17	0,00	0,00	0,38	0,00	0,39	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		**2,05**	**0,00**	**22,13**	**2,54**	**0,00**	**2,58**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,10	0,00	100,00	0,24	0,00	0,25	0,00	0,21	0,00	100,00
	TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico		**0,10**	**0,00**	**100,00**	**0,24**	**0,00**	**0,25**	**0,00**	**0,21**	**0,00**	**100,00**
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	6,86	0,00	100,00	15,94	0,00	16,17	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie		**6,86**	**0,00**	**100,00**	**15,94**	**0,00**	**16,17**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Denominazione Ente: COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Allegato n. 1-c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	7,48	0,00	100,00	16,91	0,00	16,99	0,00	11,83	0,00	65,79
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	**7,48**	**0,00**	**100,00**	**16,91**	**0,00**	**16,99**	**0,00**	**11,83**	**0,00**	**65,79**

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo).
Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo).
Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2021 in fase di previsione

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
13	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - AVVISI DI ACCERTAMENTO RECUPERO EVASIONE FISCALE	PL2	12.000,00	0,00		3.916,88	3.916,88
			PL1	12.000,00	0,00		3.916,88	3.916,88
			CMP	12.000,00	155,00	155,00	3.916,88	3.916,88
			RES	6.653,37	6.653,37	0,00		
16	2	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (L. 147/2013) ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	PL2	500,00	0,00		1.277,64	1.277,64
			PL1	500,00	0,00		1.277,64	1.277,64
			CMP	1.500,00	0,00	0,00	1.277,64	1.277,64
			RES	964,71	1.123,91	1.113,20		
33	1	CANONE UNICO (OCCUPAZIONE SPAZI PUBBLICI E PUBBLICITA') ARTICOLO 1, COMMI 816-847, LEGGE 27-12-2019, NR.160	PL2	10.000,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	10.000,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RES	0,00	0,00	0,00		
35	1	TASSA SUI RIFIUTI - RISCOSSIONE ORDINARIA	PL2	82.000,00	0,00		16.890,20	16.890,20
			PL1	82.000,00	0,00		16.890,20	16.890,20
			CMP	82.000,00	0,00	0,00	16.890,20	16.890,20
			RES	39.426,93	39.426,93	4.628,41		
TOTALE TITOLO 1			PL2	104.500,00	0,00		22.084,72	22.084,72
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			PL1	104.500,00	0,00		22.084,72	22.084,72
			CMP	105.500,00	155,00	155,00	22.084,72	22.084,72
			RES	47.045,01	47.204,21	5.741,61		

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
188	1	DIRITTI E CANONI PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI RIFIUTO	PL2	0,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	0,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	11.564,00	0,00	0,00	9.618,63	9.618,63
			RES	47.133,83	47.133,83	0,00		
212	1	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	PL2	0,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	0,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	22.098,00	0,00	0,00	17.713,36	17.713,36
			RES	85.619,16	85.619,16	0,00		
254	1	FITTI REALI DI TERRENI E FABBRICATI	PL2	3.200,00	0,00		1.581,26	1.581,26
			PL1	3.200,00	0,00		1.581,26	1.581,26
			CMP	3.200,00	0,00	0,00	1.581,26	1.581,26
			RES	3.690,37	3.690,37	884,68		
TOTALE TITOLO 3			PL2	3.200,00	0,00		1.581,26	1.581,26
Entrate extratributarie			PL1	3.200,00	0,00		1.581,26	1.581,26
			CMP	36.862,00	0,00	0,00	28.913,25	28.913,25
			RES	136.443,36	136.443,36	884,68		

		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
TOTALE	PL2	107.700,00	0,00		23.665,98	23.665,98
	PL1	107.700,00	0,00		23.665,98	23.665,98
	CMP	142.362,00	155,00	155,00	50.997,97	50.997,97
	RES	183.488,37	183.647,57	6.626,29		

* L'importo minimo è pari al 100% del fondo calcolato

Prot. nr. 1488/2021

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO
Provincia di COMO
Organo di revisione

Verbale n.34

Il giorno 27 marzo 2021 alle ore 11 in Mantello, presso la residenza, il sottoscritto Volonté Giovanni, nominato revisore con decorrenza dal 23 novembre 2018 con delibera del C. C. n. 30 del 23 novembre 2018, immediatamente esecutiva , ha provveduto, dopo i necessari approfondimenti e l'esame della documentazione acquisita tramite mail, alla redazione del seguente verbale:

programmazione triennale del fabbisogno di personale periodo 2021-2023

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- il Decreto dell'8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione che ha definito le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 n. 173 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006*"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile"*;
- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

Dato atto che con verbale n.17 in data 03.03.2020 è stato dato parere favorevole alla deliberazione di Giunta, ad oggetto "*Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022*";

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 16.03.2021 ricevuta tramite mail in data 26.03.2021, inerente "***programmazione triennale del fabbisogno di personale periodo 2021-2023.***"

CONSIDERATO CHE il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione

alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale; l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

RICHIAMATA la deliberazione nr.12 assunta dalla Giunta comunale nella seduta del 16.03.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, nell'ambito della revisione della dotazione organica come sopra definita, è stata effettuata la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale e rilevata l'assenza di personale in esubero ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. nr.165/2011;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 104/97, come modificato con le seguenti deliberazioni:
G.C.NR.38/99; G.C.NR.50/2001; G.C. NR.17 DEL 30-03-2009; G.C. NR.85 DEL 21-12-2010; G.C. NR.60 DEL 04-10-2011; G.C. NR.14 DEL 18-03-2014; G.C. NR.50 DEL 31-07-2014; G.C. NR.76 DEL 18-12-2014 E, DA ULTIMO G.C. NR.69 DEL 22-12-2017.

Dato atto che l'Ente risulta essere adempiente con la BDAP Bilanci;

Rilevato che:

- **è rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- **è stato verificato il rispetto** di quanto introdotto dal d.lgs. 75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001 dove viene posto il "*divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;*
- **sono rispettate** le capacità assunzionali a tempo indeterminato attualmente vigenti;
- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- il comma 1 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 secondo cui la disciplina e' dettata «anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145»;

Considerato che:

- il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

Visti:

- il DECRETO 17 marzo 2020 della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni." pubblicato

sulla GU n.108 del 27-4-2020, la cui decorrenza è fissata al 20.04.2020;

- il nuovo CCNL delle funzioni locali 2016/2018, firmato il 21/05/2018 che, tra le altre cose, ha rivisto il sistema di classificazione del personale dipendente, eliminando la categoria di accesso dei funzionari B3 e D3;

Ricordato ancora che l'art. 9, comma1- quinquies, del D.L. n. 113 del 24.06.2016, convertito con modifiche in legge n. 160 del 07.08.2016, stabilisce che, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto; impone altresì il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo;
Visto l'art. 3, c. 6, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo";*

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "*l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni*".

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101*	218.530,49	196.111,00	194.147,00	194.247,00
Spese macroaggregato 103	0,00	1.220,00	1.220,00	1220,00
Irap macroaggregato 102	0,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare: convenzione di segreteria comunale.....	13.869,15			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Totale spese di personale (A)	**232.828,40**	**210.631,00**	**208.667,00**	**208.767,00**
(-) Componenti escluse (B)diritti di rogito, incentivi funzioni tecniche e reddito rimboprsato da altre amministrazioni	0,00	9.310,00	12.250,00	12.550,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**232.828,40**	**201.321,00**	**196.417,00**	**196.217,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

*include oneri riflessi a carico dell'ente e irap pari a e 56.735,89

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è in ogni caso inferiore alla spesa dell'anno 2008 (per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 232.828,40.

La spesa indicata non comprende somme a titolo di rinnovi contrattuali per il quale tuttavia l'Ente
ha previsto un apposito fondo rinnovi contrattuali per l'importo per ciascuna annualità 2021-2023
di euro 600,00/anno.
VISTA la relazione sulla capacità assunzionale del Comune di Claino con Osteno (all.to "A") a firma del responsabile del servizio, ove si evidenzia, sulla base della nuova modalità di calcolo della spesa di personale che il Comune si colloca leggermente al di sopra del valore soglia per fascia demografica ovvero il rapporto spesa di personale ed entrate correnti secondo la definizione dell'articolo 2 del D.M. 17 Marzo 2020 risulta pari al 30,10%.

CONSIDERATO che collocandosi il Comune di Claino con Osteno in posizione intermedia rispetto ai valori soglia definiti dalle tabelle 1 e 3 del Decreto Ministeriale 17 Marzo 2020, per ciascun esercizio di riferimento tale valore non potrà essere incrementato rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Dato atto che:

- L'ente *è in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2021-2023*non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- L'ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

Preso atto del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000 dal responsabile del servizio Finanziario/personale, per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto e la regolarità contabile.

Visto il punto 4 del dispositivo della richiamata deliberazione dell'Ente; da cui si evince che non sono previste assunzioni nel triennio di vigenza di bilancio di previsione;

per tutto quanto sopra espresso,

r a m m e n t a

*che non è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale senza aver preventivamente approvato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità previsto dall'*art.48, comma 1 del d.lgs. 198/2006 *e il piano delle performance di cui all'*art.10 della legge 150/2009

a c c e r t a

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 consente di rispettare:

- *il limite relativo alle capacità assunzionali di cui alle norme vigenti;*
- *il limite di spesa di cui al D.M. del 17.03.2020;*

e s p r i m e

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n.13 del 16.03.2021, ricevuta tramite mail in data 26.03.2021, ed avente ad oggetto "***programmazione triennale del fabbisogno di personale periodo 2021-2023.***"

Copia del presente verbale, custodito agli atti, verrà trasmesso, a cura della responsabile del servizio finanziario, al Sig. Presidente del Consiglio comunale Sig. Sindaco e per conoscenza al Sig. Segretario comunale.

Letto, approvato e sottoscritto, alle ore 12 viene chiuso

IL REVISORE UNICO
Volonté Giovanni

Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate